



A.A.M. COOPERATIVA ARCHITETTURA ARTE MODERNA r.l.

ARCHITECTURAL LECTURES - LEZIONI DI ARCHITETTURA

Roma, Ottobre-Novembre 1986  
vedi calendario allegato

Comunicato Stampa

Da alcuni anni un numero crescente di Facoltà di Architettura americane e canadesi svolgono dei programmi di studio a Roma. Queste iniziative, tra di loro indipendenti, consentono agli studenti di arricchire il loro bagaglio culturale e di entrare in contatto con luoghi e contesti diversi. Ci sono ragioni evidenti nella scelta di Roma; lo studio della città, della sua storia e delle sue architetture è una esperienza costitutiva della moderna cultura occidentale.

La tradizione plurisecolare del viaggio a Roma si rinnova oggi nell'incontro con uno dei centri di elaborazione più vivaci della cultura architettonica italiana. L'iniziativa delle "Lezioni di architettura" va dunque vista in questo contesto, pur rappresentando in se stessa un momento tipico della attività didattica delle scuole di architettura nord americane. Le facoltà straniere offrono ai propri studenti ed al pubblico degli architetti romani non una semplice lista di nomi, ma l'inizio di una osservazione sulla architettura italiana che potrebbe arricchirsi in futuro di ulteriori contributi. Con queste attività realizzate insieme alla Cooperativa A.A.M., le scuole straniere superano la fase "clandestina" della loro presenza e, senza cessare di apprendere dalle antiche memorie, si aprono all'insegnamento dell'architettura italiana di oggi.

Francesco Dal Co

Nato a Ferrara nel 1945, insegna Storia dell'Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; collabora a numerose riviste italiane e straniere. F.D.C. ha pubblicato: Hannes Meyer "Scritti 1921-1942" (Marsilio 1973), La Città Americana dalla Guerra Civile al New Deal (in collaborazione) (Laterza 1973), "Architettura Contemporanea (con M.T. Afuri) (Electa 1975), "Abitare nel Moderno" (Laterza 1982), "Teorie del Moderno" (Laterza 1982); ha in preparazione un saggio su Mies Van Der Rohe che uscirà in contemporanea in Italia e negli Stati Uniti.

Giorgio Grassi

Nato nel 1935 a Milano, insegna composizione architettonica al Politecnico di Milano; autore di una lunga serie di progetti a partire dal 1960, in una prima fase collabora con Aldo Rossi. Tra le sue opere realizzate, due case sul Lago di Garda e in Abruzzo, la casa dello studente a Chieti (in corso di realizzazione). Più recentemente ha preparato il progetto di ricostruzione del centro di Teora, in Irpinia, distrutto dal terremoto ed ha ricevuto incarichi in Spagna - per un museo ed il restauro di un teatro romano - ed in Germania, dove ha completato un edificio di abitazione a Berlino nel quadro dei programmi IBA (mostra internazionale di architettura del 1987).

G.Grassi è autore di importanti scritti di teoria dell'architettura tradotti in diverse lingue: "La costruzione logica dell'architettura" (Marsilio 1966) e "L'architettura come mestiere" (F. Angeli 1980); i suoi progetti sono raccolti in "G.Grassi" (Centro Di 1984, a cura di F. Moschini)

## Franz Prati

Nato nel 1944, si laurea a Venezia dove insegna fino al 1973; dal 1974 insegna composizione architettonica a Roma.

Franz Prati ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali; i suoi progetti ruotano intorno ai rapporti tra architettura e città in modo privilegiato, e sono stati esposti in mostre personali e collettive, nonché pubblicati dalle principali riviste di architettura.

Dieci progetti recenti sono raccolti nel volume: "Franz Prati. Segrete armonie di città" edito da AAM/Coop - Kappa 1986 (con introduzione di F. Moschini).

## Costantino Dardi

Nato a Cervignano del Friuli nel 1936, ha studiato a Venezia con G. Samonà e vi ha insegnato fino al 1974; da allora è professore di Composizione Architettonica all'Università di Roma.

Oltre ad una lunga attività professionale svolta in varie città italiane ed all'estero, Costantino Dardi vanta un gran numero di allestimenti di mostre e manifestazioni culturali per il Comune di Roma, la Biennale di Venezia ed anche a Parigi. Attualmente è impegnato nella ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni a Roma. Costantino Dardi è autore de "Il gioco sapiente" Marsilio, 1968 (sul dibattito architettonico del dopoguerra), i suoi progetti sono stati raccolti in "Semplice, lineare, complesso" Magma, 1976 a cura di F. Moschini; di cui si sta preparando una nuova edizione.

## Vittorio De Feo

Nato a Napoli nel 1928, insegna alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma. Tra le sue realizzazioni più importanti si contano i licei di Termini e di Roma a Spinaceto negli anni sessanta ed una serie di centri culturali in comuni della Campania; più recentemente ha progettato un vasto intervento residenziale pubblico nel quadro della ricostruzione a Napoli (con P. Barucci) ed ha appena terminato la nuova mensa della Facoltà di ingegneria a Roma.

Accanto alla attività professionale, V.D.F. ha continuato una serie di studi su argomenti diversi che hanno prodotto, oltre ad una serie di articoli e saggi, due volumi: "URSS Architettura 1917-1936" e "La Piazza del Quirinale" Officina, 1973. I suoi progetti, oltre ad apparire sulle principali riviste italiane e straniere, sono stati raccolti in "Vittorio De Feo. Il piacere dell'architettura" Magma, 1977 (a cura di F. Moschini).

Vittorio Gregotti

E' dagli anni '50 uno dei protagonisti dell'architettura italiana, attualmente insegna alla Facoltà di Architettura di Venezia. Redattore capo di Casabella già alla fine degli anni '50, dopo essersi occupato della rivista "Edilizia Moderna" di "Lotus International" e di "Rassegna", è tornato come direttore a Casabella, la più diffusa rivista di architettura italiana. Oltre all'insegnamento, all'editoria e alla ricerca, è stato attivo come operatore culturale nella direzione, ad esempio, del settore arti visive della Biennale di Venezia.

In campo professionale, dopo una serie di realizzazioni insieme a L.Meneghetti e G.Stoppino, alla fine degli anni sessanta fonda la Gregotti Associati. Vanno ricordati almeno i concorsi vinti per le nuove università di Calabria e di Firenze e per il quartiere Zen a Palermo, nonché la costruzione ormai ultimata dei nuovi dipartimenti scientifici dell'Università, sempre a Palermo (dove ha pure insegnato per alcuni anni. Attualmente ha in costruzione un edificio a Berlino ed importanti progetti a Barcellona, a Venezia e a Modena. V.G. è stato incaricato di recente della redazione del nuovo piano regolatore di Torino ed è risultato vincitore del concorso per la riutilizzazione della fabbrica Pirelli-Bicocca di Milano.

Tra i suoi numerosi scritti va ricordato: "Il territorio dell'architettura" Feltrinelli, 1966 e seg, mentre sul suo lavoro sono usciti: "Vittorio Gregotti" di M.Tafari; Electa, 1982 e "Vittorio Gregotti" a cura di S.Crotti; Zanichelli, 1986